

MONITORAGGIO COVID, MIGLIORAMENTO DATI DA REGIONI: NESSUNA CON RT SOPRA 1

6 Giugno 2020



ROMA – “Si rileva un forte miglioramento della qualità e dettaglio dei dati inviati dalle Regioni al ministero della Salute e all'Istituto Superiore di Sanità e discussi nella Cabina di Regia”.

Così il nuovo rapporto sul monitoraggio Covid-19 ministero Salute-Iss in cui si sottolinea che “complessivamente il quadro generale della trasmissione e dell'impatto dell'infezione da SARS-CoV2 in Italia è favorevole con una generale diminuzione nel numero di casi ed una assenza di segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali”.

La stima dell'indice di trasmissibilità (R_t) per data inizio sintomi nel periodo dal 12 al 25 maggio, calcolato al 3 giugno, si legge nel monitoraggio “mostra valori medi al di sotto di 1 in tutte le Regioni. Per quanto riguarda la stima dell' R_t , si sottolinea che quando il numero di casi è molto piccolo possono verificarsi temporanee oscillazioni con $R_t > 1$ a causa di piccoli focolai locali, senza che questo rappresenti necessariamente un elemento preoccupante”.

Si sottolinea inoltre che, per i tempi tra esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione 2-3 settimane prima, ovvero durante la prima fase di riapertura, tra il 4 e il 18 maggio 2020.